

# Movida di sangue, 18enne accoltellato In serata si costituiscono due minori

La vittima è una promessa del calcio, ora in Rianimazione. Un intervento per asportargli la milza

di **Gennaro Scala**

**NAPOLI** Bruno ha 18 anni ed è steso in un letto d'ospedale. È un giovane calciatore e lotta tra la vita e la morte nella Rianimazione dell'ospedale San Paolo di Fuorigrotta. Ci è finito dopo aver ricevuto due fendenti nella notte tra venerdì e ieri, a Chiaia, nella zona dei cosiddetti baretti. L'ultima vittima della malamovida napoletana: ferite all'addome, al torace, al fianco. Quanto basta per ridurre un ragazzo in fin di vita e trasformare una notte di svago in una corsa disperata contro il tempo.

È l'una passata quando la violenza esplode in via Bisignano, una delle stradine simbolo della movida. Bruno è fermo su uno scooter, seduto con le spalle allo sterzo, sta chiacchierando con un amico. In pochi secondi viene raggiunto da quattro o cinque giovani arrivati su almeno due scooter. Non c'è una discussione, non c'è un confronto. Uno scende, estrae un coltello e colpisce. Poi la fuga. In strada è il caos. Bruno cade sull'asfalto, in una pozza di sangue. Qualcuno urla, altri scappano, partono le chiamate ai soccorsi. È la cronaca di un'aggressione che, per modalità e rapidità, fa pensare a qualcosa che va oltre l'improvvisazione. I carabinieri del nucleo operativo della compagnia Napoli Centro e i militari della stazione di Chiaia parlano di un'azione che «assomiglia a una rappresaglia, a una spedizione punitiva».

Nel pomeriggio di ieri, attorno alle 18, la svolta. «Sono io il responsabile dell'accoltellamento a Chiaia». Poche parole pronunciate da un ragazzino, poco più di un bambino. Ha 15 anni e si è presentato in Questura a Na-



poli accompagnato da un avvocato, dopodiché è stato affidato ai carabinieri. Quasi nello stesso momento, un altro minorenne, 17 anni, si è costituito alla caserma Pastrengo, affermando: «Faccio parte del gruppo di giovani che ha aggredito il ragazzo a Chiaia». I due, poi fermati, potranno far luce sul movente rispetto al quale c'erano solo delle ipotesi che conducevano a una sola sintesi: «Motivi futili». Bruno Petrone è originario di Min-

turno, nel basso Lazio, ma vive a Napoli da un paio d'anni, nel quartiere Arenaccia, per inseguire il suo sogno: il calcio. Ha esordito giovanissimo tra i professionisti con il Sorrento, oggi gioca in Eccellenza con l'Angri. È incensurato, descritto come un ragazzo tranquillo, lontano da ambienti violenti. A colpire è soprattutto la dinamica: un inseguimento breve, feroce, poi i fendenti inferti con precisione. Elementi che rafforzano l'idea

**Violenza in strada**  
Nella foto piccola, il 18enne accoltellato a Chiaia. Sotto, i rilievi in via Bisignano dove è avvenuta la sanguinosa aggressione



di una violenza non casuale. La chiarezza su cosa abbia acceso la miccia potranno darla solo i responsabili. Che sia stata una parola di troppo, una spinta, uno sguardo, si tratta sempre di un pretesto banale capace però di trasformarsi in tragedia, come già accaduto nei casi di Francesco Pio Mamone o Santo Romano.

Dopo l'aggressione Bruno è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza. I medici hanno dovuto aspor-

## Alla polizia

Uno dei due ragazzini in Questura ammette: sono io il responsabile dell'aggressione a Chiaia

targli la milza. Le sue condizioni restano gravi e la prognosi è riservata. Tanti i messaggi di vicinanza, come quello della sua squadra, l'Unione sportiva Angri 1927: «Siamo profondamente scossi e addolorati per quanto accaduto a Bruno — riferisce il presidente Claudio Anellucci —. Parliamo di un ragazzo perbene, un giovane atleta che stava semplicemente vivendo la sua età e che oggi si ritrova a lottare dopo aver subito un atto di violenza assurda e inaccettabile. Lo aspettiamo, lo sosteniamo e siamo certi che la forza che ha dimostrato in campo lo aiuterà anche in questa difficile battaglia. Angri è con lui, senza se e senza ma». I comitati cittadini, come «Chiaia viva e vivibile», lanciano un appello: «Per noi residenti il senso di insicurezza si amplifica. I fatti parlano chiaro: è fondamentale che le istituzioni garantiscano presidi delle forze dell'ordine fino alla chiusura dei locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervista

**La mamma sotto choc: «Mi ha chiesto se potrà tornare a giocare»**

«Sono entrata nella stanza di Bruno e sono riuscita a dargli un bacio. Lui mi ha stretto la mano facendomi intendere di stare tranquilla. Poi, con il labiale, senza parlare, mi ha chiesto: "Potrò tornare a giocare"?». Dorotea è la madre di Bruno Petrone. Ha trascorso tutta la notte al capezzale del figlio insieme all'altra figlia, dopo aver saputo che era finito in ospedale con gravi ferite.

**Si è fatta un'idea sull'accaduto?**

«Bruno non è una testa calda. È un salutista, non fuma e non beve. Non riesco a spiegarmi cosa possa essere accaduto. Dopo aver trascorso le feste a Formia dai nonni era tornato a Napoli per gli allenamenti perché vive di calcio. È un numero 10, tifa per il Napoli, e ora gioca in Eccellenza, ma a 16 anni ha esordito in serie C».

**Ha capito se abbia litigato con qualcuno?**

«La dinamica non mi è ancora chiara. So che i carabinieri, visionando le immagini delle telecamere di sorveglianza, hanno ipotizzato un'azione mirata, ma io non escludo che possa essersi trattato di un errore di persona. Mio figlio non è un attaccabrighe».

**Cosa si sente di dire ai responsabili dell'aggressione?**

«Non posso augurare loro del male, sono una madre e si tratta di ragazzi. Ma ai loro genitori chiedo di farsi un esame di coscienza. Ogni mamma è capace di accorgersi se se un figlio è a rischio per sé o per gli altri, se ha una parte cattiva. E dovrebbe porre rimedio».

**Cosa pensa della città?**

«Siamo venuti a Napoli da Minturno per seguire mio figlio che era stato ingaggiato da una squadra di calcio. Abbiamo deciso di aiutarlo a realizzare il suo sogno. Ora penso forse che abbiamo sbagliato tutto. Succede ovunque, ma qui ci sono troppe armi, troppa violenza e gli episodi sono troppo frequenti. Sembra di vivere un episodio di Gomorra ogni sera, non si può, non si può. Una mamma spera sempre il meglio per un figlio e si pensa: "a me non succede". Ma poi accade quello che non deve accadere. Bruno sta migliorando, anche se non è ancora fuori pericolo. Ma che un figlio torni a casa sano e salvo non può essere un elemento affidato alla fortuna».

**Ge. Sc.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sant'Antonio Abate

**Picchia la moglie con ferro da stiro Arrestato 66enne**

La violenza sulle donne non si ferma neanche a Natale. A distanza di pochi giorni dalla morte di Anna Tagliaferri, uccisa a soli 40 anni lo scorso 21 dicembre a Cava de' Tirreni dal suo compagno che poi si è suicidato, un'altra donna è stata brutalizzata. A Sant'Antonio Abate la sequenza di violenza ricostruita dai carabinieri. Nel giorno di Santo Stefano un uomo di 66 anni (poi arrestato) ha colpito la moglie alla testa con un ferro da stiro, poi con un mestolo, infine le ha sbattuto il volto sullo spigolo del frigorifero. La donna, 61 anni, è stata aggredita in casa al culmine di una lite davanti ai figli di 31 e 24 che hanno provato invano a fermare la violenza del padre. Il referto chiaro: «Fratture costali multiple, composte e scomposte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

ESEC. IMM. n. 238/18 R.G.E.  
Prof. delegato Avv. Annarita Marrazzo. Vendita senza incanto: 06/02/2026 ore 09:30 innanzi al professionista delegato, presso lo studio, in Pagani (SA), Piazza D'Arezzo n. 18. LOTTO UNICO - Comune di Torre del Greco (NA) Largo Bandito, 9. Piena prop. di appartamento al p. terra, di 2,5 vani cat.li, composto da ingresso-cucina, camera da letto e servizio igienico, il tutto della sup. compl. di 33 mq. Prezzo base Euro 22.008,00 (Offerta Minima Euro 16.506,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 05/02/2026 presso lo studio predetto. Info presso il delegato nonché custode nei giorni di martedì e giovedì, ore 16-19, previo appuntamento ai seguenti recapiti: cell. 329 4916329 - e-mail annaritamarrazzo@gmail.com e su www.tribunale.torreannunziata.giustizia.it, www.corteappello.napoli.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A2805496).

## TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

ESEC. IMM. N. 169/09 R.G.E.  
VENDITA ASINCRONA TELEMATICA  
G.E. Dott. Elmelinda Mercurio  
LOTTO UNICO - Comune di Vitulazio (CE) Strada Statale n. 7 Appia km 195+480. Piena ed intera prop. del complesso immobiliare a destinazione alberghiera composto da: corpo di fabbrica principale su 4 p.f.t. ed uno interrato; corpo di fabbrica per ristorazione su due livelli, uno fuori terra e uno interrato; corpo di fabbrica secondario su un livello parzialmente soppalcato destinato a deposito e servizi; corpo di fabbrica secondario su un solo livello terra destinato a camere, oltre aree scoperte pertinenziali, locali terranei di servizio, magazzini, depositi e tettoie. Valore d'asta: Euro 968.300,00 (Offerta Minima Euro 726.225,00). Vendita senza incanto asincrona telematica: 17/02/2026 ore 10:00, partecipabile telematicamente tramite il sito www.spazioaste.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara che terminerà 24 ore dopo l'avvio della stessa come meglio descritto in avviso. Deposito offerte entro le ore 23:59 del 16/02/2026 esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore delle vendite www.spazioaste.it. Maggiori info su www.astegiudiziarie.it (Cod. A4253088). Professionista delegato nonché custode Avv. Giorgia Viola tel. 081 1818858628.

## TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

ESEC. IMM. N. 231/22 R.G.E.  
VENDITA ASINCRONA TELEMATICA  
G.E. Dott.ssa Giuseppina Vecchione.  
Lotto UNICO - Comune di Pastorano (CE) Piazza dei Caduti, 19, 81050 Pastorano CE, Italia. Piena ed intera proprietà di porzione di fabbricato articolata su due livelli, oltre lastrico di copertura. Il piano terra è composto da tre vani, wc e ripostiglio-sottoscala. Il primo piano è composto da cucina-soggiorno, disimpegno, due wc, corridoio e due camere. Valore d'asta: Euro 38.181,00 (Offerta Minima Euro 28.636,00). Vendita senza incanto asincrona telematica: 17/02/2026 ore 11:30, partecipabile telematicamente tramite il sito www.spazioaste.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 16/02/2026 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it. Maggiori info su www.astegiudiziarie.it (A4311073). Professionista delegato nonché Custode dott.ssa Angela Iaccarino tel. 0823/352788; e-mail: iaccarinoangela@hotmail.com.

Azienda Sanitaria Locale  
Napoli 3 Sud  
Torre del Greco  
Avviso pubblico

È indetto avviso esplorativo finalizzato all'acquisto ovvero alla locazione di un immobile da destinare alla sede della U.O.C. Salute Mentale Territoriale nel Comune di San Giorgio a Cremano. Coloro che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i plichi entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del corrispondente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta alla data del 29/12/2025. Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda ==http://www.aslnapoli3sud.it/albopretorio==.

Azienda Sanitaria Locale  
Napoli 3 Sud  
Torre del Greco  
Avviso pubblico

È indetto avviso esplorativo finalizzato all'acquisto ovvero alla locazione di un immobile da destinare alla sede del Distretto Sanitario n. 54 della ASL Napoli 3 Sud nel Comune di San Giorgio a Cremano. Coloro che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i plichi entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del corrispondente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, avvenuta alla data del 29/12/2025. Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda ==http://www.aslnapoli3sud.it/albopretorio==.

## TRIBUNALE DI POTENZA

ESEC. IMM. N. 26/20 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Venosa (PZ) Loc. Piani di Camera. Piena propr. di complesso immobiliare. Occupato dal debitore. Prezzo base: Euro 1.400.000,00 (Offerta Minima Euro 1.050.000,00). Vendita senza incanto presso il venditore: 06/02/2026 ore 10:00, presso lo studio del delegato Avv. Paolo Alfano presso lo studio legale in Potenza al Vico Busciolano 5. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 05/02/2026 presso suddetto studio previo appuntamento telefonico al n. 347/5175268. Maggiori info presso il custode giudiziario Avv. Paolo Alfano Cell. 347/5175268 e su e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4283355).

**Per la pubblicità legale rivolgersi a:**

tel. 02 2584 6576  
02 2584 6577

e-mail  
pubblicitalegale@caiorcsmmedia.it

CAIORCS MEDIA S.p.A.  
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

© RIPRODUZIONE RISERVATA